

## Presentazione

A me tocca, come curatrice e responsabile dell'impresa comune, dire brevemente qualche parola di presentazione, che ne spieghi, insieme all'origine, il modo di realizzazione. Questo volume, dunque, che esce ora nel Centenario pascoliano, è nato in tempi non rituali e per ragioni non celebrative. L'occasione fu offerta da una piccola e antica Accademia della montagna modenese (l'Accademia dello Scoltenna), fedele alla memoria del poeta, cortese per la fiducia concessa, liberale nella scelta del tema, lasciato a chi organizzò l'incontro: che fu fin da allora *Pascoli: poesia e biografia*. Il seminario in pubblico (troppo era dirlo Convegno) ebbe luogo a Pievepelago nell'agosto del 2007. Ci ritrovammo fra amici e colleghi a parlare di un argomento comune, mettendo a confronto idee che non tutte coincidevano, ma di cui bisognava comunque tenere conto. Non fu difficile spartirsi i ruoli, ognuno mantenne interessi preferenziali e competenze consolidate di pascolisti non recenti. Bella e viva riuscì soprattutto la tavola rotonda (ahimé perduta la registrazione!) diretta da Pantaleo Palmieri, in cui si svolse un dibattito che rifluisce ora nei saggi, arricchendoli. Una prima pubblicazione su una rivista appartata (la «Rassegna frignanese») rimase incompleta (mancò all'appello *Pascoli professore* di Patrizia Paradisi): per questo è nata l'idea di dare corpo e visibilità a quell'incontro, ampliando e rielaborando i saggi, cui abbiamo voluto aggiungere quello di Alice Cencetti, *Sentimenti e risentimenti alla scuola di Carducci*, che si integra bene nel primitivo progetto. Anche le testimonianze raccolte da specialisti ed estimatori a vario titolo (il biografo saggista, due registi, un illustratore), che al tema danno

una visione variegata fuori dalle convenzioni, rispondono a un desiderio che allora rimase in parte inattuato ed ora trova il suo compimento.

Il libro che qui si presenta ha dunque ragioni di studio, di amicizia, di convinzioni che vanno oltre i costumi celebrativi e settoriali: è intergenerazionale, interuniversitario, extra-accademico. Sfora verso la scuola, il teatro, il fumetto, la psicologia, per raggiungere il grande bacino del pubblico virtuale che chiede di partecipare a quanto della poesia e dei poeti si dice. Al Presidente dell'Accademia dello Scoltenna, ing. Piero Vicini, che ci accolse, al Presidente dell'Accademia pascoliana, prof. Andrea Battistini, che fu presente con noi, va il mio e il nostro ringraziamento.

ELISABETTA GRAZIOSI